

Siracusa. La finestra caduta al Quintiliano: "distrazione di uno studente, niente allarme sicurezza"

“Uno studente si è abbassato per prendere lo zaino, sbattendo sulla finestra aperta che è così uscita dai cardini e si è poggiata sulla schiena di un'altra studentessa che, subito portata al Pronto soccorso, se la caverà con 7 giorni di prognosi”. Eccola qui, nelle parole del dirigente scolastico del Quintiliano, Giuseppe Mammano, la spiegazione sull'incidente che si è verificato l'altro ieri nella scuola in questione. Nessun cattivo stato delle finestre, insomma, alla base della disavventura che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze. Nonostante ciò il dirigente scolastico si è messo subito all'opera per evitare che episodi simili possano verificarsi nuovamente. “Già stamattina – precisa Giuseppe Mammano – ho chiamato un operaio per predisporre un sistema a vite che impedisca alle finestre di uscire dai cardini e per inserire dei vetri infrangibili”. In passato, infatti, si sarebbe parlato anche di vetri improvvisamente esplosi. “Ma anche in questo caso – aggiunge il dirigente scolastico – a causare simili incidenti erano stati dei ragazzi: in un caso sbattendo con il casco contro il vetro, in un altro tirando una pietra”.

Siracusa. In un terreno nei

pressi di viale Santa Panagia trovate 125 dosi di cocaina

Controlli a vasto raggio all'interno di un ampio condominio nei pressi di viale Santa Panagia. Sequestrate oltre 125 dosi di cocaina, nascoste in un terreno incolto, pertinenza del vasto condominio.

Gli agenti delle Volanti erano intervenuti per l'arresto di Marsio Vella e Gianluca Rossitto, sorpresi a cedere due dosi di sostanza stupefacente. I poliziotti hanno deciso di effettuare un controllo ad ampio raggio di di persone, autoveicoli, parti comuni ed aree rurali circostanti il complesso abitativo. Fino al ritrovamento, a cui ha contribuito anche il cane poliziotto Lery dell'unità cinofila.

Siracusa. Sportello in Confindustria a sostegno degli imprenditori vittime di racket e usura

Confindustria Siracusa e la Federazione Antiracket Italiana siglano un protocollo d'intesa. Lunedì alle 10 la firma nella sede di viale Scala Greca. Con l'occasione verrà inaugurato lo Sportello per l'assistenza agli imprenditori vittime di fenomeni criminali. Si rafforza così la rete antiracket e antiusura già operativa con gli sportelli presenti in Confindustria Sicilia e in Confindustria Centro Sicilia nell'ambito del Pon Sicurezza.

Parteciperanno il commissario di Confindustria Siracusa, Ivo

Blandina, il presidente nazionale della Fai, Giuseppe Scandurra, il delegato provinciale della Fai, Paolo Caligiore, il presidente di Confindustria Centro Sicilia Marco Venturi, il Prefetto di Siracusa, Armando Gradone, e il vice presidente di Confindustria, Ivan Lo Bello.

Siracusa. “La corretta alimentazione ci fa crescere”, incontro all'Insolera con i Poliziotti

“La corretta alimentazione ci fa crescere”. E' il titolo dell'incontro organizzato dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dalla Questura di Siracusa, nell'ambito del progetto: “Il Poliziotto un amico in più”. L'evento, che si inquadra nella più ampia iniziativa di educazione alla legalità che la Polizia di Stato dedica agli studenti, prevede un concorso rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unicef.

L'appuntamento è per lunedì alle 10, nell'auditorium dell'Iiss “P. di Napoli – Insolera di via Modica, dove si terrà un incontro formativo con gli interventi del Vicario del Questore di Siracusa, dott.ssa Agnello, il Medico Capo della Polizia di Stato, Dott. Mauceri, il pediatra, dott. Sinatra, la nutrizionista, dott.ssa Torrisi e la psicologa, dott.ssa Bonanno. Oltre a questi relatori, interverranno come invitati i Dirigenti scolastici che hanno inviato formale adesione

all'iniziativa, i docenti referenti del progetto e i docenti referenti per l'educazione alla salute di tutti gli istituti della provincia.

Siracusa. Tre nuovi consiglieri comunali a 19 mesi dalle elezioni. Lo sfogo degli estromessi: "Delusi"

Tre nuovi consiglieri comunali hanno debuttato oggi al quarto piano di palazzo Vermexio. Nell'aula Vittorini si è proceduto in apertura di seduta con la surroga. New entries: Antonino Trimarchi, Santo Armario e Loredana Spuria.

Cambia così la geografica dell'assemblea cittadina, a 19 mesi dalle elezioni del 2013. A riscrivere la composizione del Consiglio – da cui sono stati estromessi i due consiglieri di "Garozzo Sindaco" (Cristina Merlino e Gaetano Favara) e l'ultima eletta nella lista del Partito Democratico (Marina Zappulla) – la sentenza della prima sezione del Tar di Catania.

Accolto il ricorso presentato dai tre subentranti di "Rinnoviamo Siracusa Adesso".

Tutta la vicenda giuridica ruota attorno a una cosiddetta discrasia matematica che avrebbe condotto ad un errato computo dei voti di lista che aveva collocato "Rinnoviamo Siracusa Adesso" al di sotto della soglia di sbarramento del 5% e quindi fuori dal Consiglio Comunale. Con il nuovo conteggio, Rinnoviamo Siracusa Adesso è passata da 2.994 voti a 3.043.

"Sono molto deluso, in questo momento provo una amarezza profonda. Mi sento anche tradito, non so se continuerò con la

politica”, si sfoga l'ex consigliere comunale Gaetano Favara. “La maggioranza che prima ci ha coccolato adesso ci ha abbandonato. Non è questo, secondo me, il modo di fare politica. Se devo dirla tutta, non ci siamo sentiti tutelati”, si sfoga Favara.

Lui, Merlino e Zappulla sono stati anche condannati a pagare 2.000 euro per spese legali. Condannato anche il Comune di Siracusa.

Siracusa. Lavoro nero: denunciati titolari di negozi, sospese attività imprenditoriali ed elevate sanzioni

Due lavoratori in nero su 6 presenti nel turno di in un supermercato. E' soltanto parte del bilancio di diverse ispezioni eseguite dai Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro, su impulso del dirigente della direzione territoriale del Lavoro, assieme ai Militari del comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa per mantenere alta la guardia in materia di tutela del lavoratore. Le ispezioni sono state effettuate in 6 Comuni della provincia dove è emerso un quadro occupazionale preoccupante. In un esercizio commerciale gestiti da stranieri sono per esempio stati scoperti 4 lavoratori su 4 in nero. In 4 negozi per la vendita di abbigliamento, un cantiere edile e un negozio di casalinghi, invece, sono state contestate sanzioni amministrative per lievi violazioni. In due casi è stata disposta la sospensione

dell'attività imprenditoriale, però quasi subito revocata previo pagamento di 3.900 euro di somma aggiuntiva, oltre alle successive maxi sanzioni di 4.000 euro ciascuna, che sarà contestata per ogni lavoratore in nero. In 2 negozi è inoltre stato scoperto l'utilizzo di impianti di video sorveglianza senza l'autorizzazione della locale direzione territoriale del Lavoro o di altra forma di tutela della privacy dei dipendenti illecitamente sorvegliati. Per tale ragione i due titolari sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Siracusa. Il titolare di un negozio per la vendita di tendaggi è invece stato scoperto che riteneva dai dipendenti quote di contributi che poi non versava all'Inps e, per tale motivo, il legale responsabile è stato deferito alla Procura della Repubblica di Siracusa. In conseguenza delle irregolarità riscontrate, per le aziende ispezionate sono in via di definizione le contestazioni di illeciti per sanzioni amministrative di circa 20.000 euro e verranno inoltrate le conseguenti comunicazioni agli enti preposti alla riscossione dei contributi previdenziali e assicurativi, alla vigilanza sugli appalti, nonché inviate segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza per l'approfondimento su violazioni fiscali e tributarie.

Siracusa. Finestra si scardina e colpisce una studentessa del "Quintiliano"

Una raffica di vento e la finestra dell'aula si scardina, colpendo una studentessa intenta a preparare il suo zaino. Brutta avventura, ieri, per una quindicenne, alunna del liceo polivalente "Quintiliano". Nessuna grave conseguenza,

fortunatamente, per lei. Se la caverà con un mese di collare per via del colpo subito. L'episodio rappresenta motivo di forte rammarico e preoccupazione, però, per la Rete degli Studenti Medi. Critica la rappresentante, Marialaura Ambrogio, che sottolinea come solo il caso abbia evitato conseguenze ben peggiori. "Per un mese la studentessa non potrà praticare attività fisica e nemmeno mettersi alla guida di ciclomotori o minicar-sottolinea Ambrogio- E' inammissibile che nel 2015 le finestre non siano a norma di sicurezza e che non ci siano gli appositi ganci per bloccarle. Lo scorso anno, nello stesso istituto, scoppiò il vetro di una finestra".La Rete degli Studenti Medi chiede l'intervento immediato da parte delle istituzioni competenti. In caso contrario, preannuncia "azioni vertenziali".

Siracusa. Guardie giurate del Tribunale, arrivano 36.000 euro per pagare gli stipendi

Si avvicina una soluzione positiva per le guardie giurate in servizio al Tribunale di Siracusa. Sarà il Comune – committente dell'appalto – ad anticipare le mensilità arretrate ai 12 lavoratori. Un impegno di circa 36.000 euro che verranno defalcati dai prossimi canoni che palazzo Vermexio riconosce alla ditta che si è aggiudicata l'appalto con un forte ribasso.

Il loro disagio era emerso nei giorni scorsi con la protesta che li ha portati per giorni in sit-in sotto il palazzo di viale Santa Panagia e poi anche sotto la Prefettura di piazza Archimede. E proprio nel palazzo di governo si è tenuta questa mattina una nuova riunione. Il Comune ha ricevuto e accolto la

richiesta delle somme da parte dei lavoratori. Adesso sarà inviata una lettera alla società con cui si richiede il nulla osta a procedere in sostituzione con la determina di pagamento. Lunedì potrebbero quindi partire i mandati di pagamento.

Siracusa. Reti da pesca abusive e rifiuti in plastica, scende in campo la Guardia Costiera

La Guardia Costiera dichiara guerra alle reti abusive da pesca nelle acque del porto Grande. Un illecito accompagnato da reati in materia ambientale consumati abbandonando rifiuti plastici e scarti derivanti dalla manutenzione degli attrezzi da pesca sul litorale.

Questa mattina è scattata una particolare attività di polizia marittima che ha portato allo sgombero, da questi attrezzi, di alcune banchine e delle adiacenti scale di accesso. Sequestrate diverse reti da posta.

La Capitaneria di Porto di Siracusa lancia un invito “al rispetto di tutte le cautele e gli obblighi imposti dalle disposizioni in vigore sul corretto conferimento dei rifiuti in ambito portuale, evitando soprattutto l’abbandono volontario di materiale di vario genere”.

Due campani scomparsi, visti l'ultima volta a Siracusa. Che fine hanno fatto Alessandro e Luigi?

Le ricerche di due ragazzi campani scomparsi nel nulla passano da Siracusa. Lo ha svelato ieri sera la trasmissione tv "Chi l'ha visto?". Occupandosi di Alessandro e Luigi, due casertani di 40 e 23 anni spariti nel nulla dallo scorso maggio, il programma di Rai Tre ha ricostruito i loro ultimi spostamenti che portano proprio in Sicilia. Qui avevano trovato lavoro come badanti e grazie all'appello di "Chi l'ha visto?" i familiari dei due sono riusciti a scoprire la casa dove prestavano servizio a Siracusa. L'11 maggio del 2014 l'ultimo contatto telefonico con i genitori, poi di loro non si è saputo più nulla. "Siamo sicuri che sono vivi e spero facciano ritorno a casa presto", confidano in tv. La redazione di "Chi l'ha visto?" ha intervistato l'ultimo datore di lavoro, a Siracusa. Una intervista di spalle in cui si ricostruisce il periodo lavorativo dei due in Sicilia. Pare avrebbero preso un taxi il 14 maggio 2014 alla periferia di Siracusa e sarebbe questo il loro ultimo avvistamento. Sulla pagina facebook dedicata al loro caso, spazio a sospetti e ricostruzioni non si sa quanto attendibili. Tra queste anche quella dell'omofobia come causa del loro allontanamento e della loro scomparsa.